

CONSUNTIVO 2010			
Spese correnti COMPLESSIVE		Acquisto beni e servizi NON DEI TRATTI di Piano	
TOTALE di cui:	54.386.602,31	Acquisto beni e servizi NON DEI TRATTI di Piano	
CTG1 - SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI	1.516.846,42	spese per elezioni	
CTG2 - SPESE PER IL PERSONALE	10.907.687,19	addestramento/formazione	
CTG4 - ACQ BENI E SERVIZI	4.796.718,26	Beni/serv x Sede.Centr/Costi comuni/Organi	
CTG5 - EROGAZIONI ASSISTENZIALI	15.531.073,14		
CTG6 - ONERI TRIBUTARI	1.216.336,43		
CTG8 - POSTE CORRETTIVE DI ENTRATE	21.356,93		
CTG10 - ALTRE SPESE	364.579,94	invio atti interruttivi/arretrate e straordinarie	
costo 2013			
risparmio da conseguire nel 2012 5% di A)	€ 95.440,38	PRELIEVO SU CONS INTERMEDI 2012	
costo 2014			
risparmio da conseguire nel 2013 10% di A)	€ 190.881,17	PRELIEVO SU CONS INTERMEDI 2013	
risparmio da conseguire nel 2014 12% di A)	€ 229.056,92		
ulteriore risparmio da conseguire nel 2014 3% di A)	€ 57.284,23		
TOTALE 2014	€ 286.321,15	PRELIEVO SU CONS INTERMEDI 2014	

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N.1(UNO)....
fogli è conforme all'originale esistente agli atti
della Fondazione

Perugia, li ...27...APR..2015.....

DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Carena



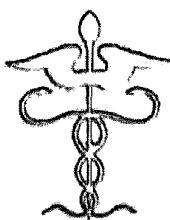
PAGINA BIANCA

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D. LGS. 30/6/1994 N. 509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 9/2/2010 (G.U. N. 55 DELL'8/3/2010)

REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA N. 1068

Sede Legale in PERUGIA
VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18
Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL

BILANCIO CONSUNTIVO dell'Esercizio chiuso al 31.12.2014

Presidente: Massimo Bistocchi

Componente: Massimo Corciulo
Componente: Orlana Malatesta
Componente: Francesco Maria Perrotta

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2014**

DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI

(O.N.A.O.S.I.)

A questo Collegio sono attribuite sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione contabile/legale, funzioni espressamente previste dal legislatore con l'art. 1, comma 159 della Legge n. 311 del 2004.

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto disposto dalla citata norma, nonché da quelle codistiche (artt. 2403 e ss. Codice Civile) cui espressamente rinvia l'art. 15 dello Statuto (in tema di funzioni ed attività del Collegio Sindacale della Fondazione) e l'art. 8 del Regolamento di Contabilità (in tema di Bilancio Consuntivo).

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è del Collegio la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2014 è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in ossequio ai corretti principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e ciò in applicazione dell'esplicito disposto dell'art.8 del richiamato Regolamento. E' stato, quindi, applicato il principio della competenza economica quale criterio guida di redazione del bilancio consuntivo.

Il progetto di Bilancio Consuntivo 2014 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa redatti secondo gli schemi e le metodologie valutative di cui agli artt. 2423 e ss. Codice Civile. E' stata, altresì, predisposta la Relazione sulla Gestione, il tutto esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2015. Inoltre, in applicazione del D.M. 27/3/2013, sono stati predisposti il conto economico riclassificato secondo lo schema allegato 1 a tale decreto (seppur normativamente previsto per il solo budget economico annuale) il rendiconto finanziario, il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sulla realizzazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del triennio 2014-2016.

L'intera documentazione sopra enunciata, alla quale si fa rinvio per le informazioni di dettaglio, trasmessa dalla Direzione Generale a questo Collegio con nota del 24/3/2015, descrive l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e contiene le informazioni inerenti la comprensione dei dati del Bilancio Consuntivo 2014.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

L'attività del Collegio nel corso dell'esercizio è consistita:

- nella vigilanza dell'osservanza della Legge, dello Statuto e dei Regolamenti e dei principi di corretta amministrazione. Sul punto, si segnala, in particolare, che questo Collegio ha ritenuto di dover esprimere il proprio motivato dissenso in ordine alla decisione del Consiglio di Amministrazione riguardante la prosecuzione del rapporto di lavoro a suo tempo avviato con un dirigente avente la duplice veste di responsabile del personale e di Vice Direttore Generale. Il dissenso del Collegio ha trovato motivazione nella sopravvenuta disposizione di cui all'art. art. 6 del D.L. 90/2014. Tale posizione interpretativa è stata conferma dal Ministero del Lavoro con nota del 10/3/2015 alla quale il Consiglio di Amministrazione si è definitivamente adeguato nella seduta dell'11/3/2015, interrompendo il rapporto con il predetto dirigente;
- nella partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo che si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- nella richiesta di informazioni agli Amministratori ed ai Responsabili delle funzioni aziendali e nell'esame della documentazione acquisita;
- nella verifica del processo avviato e tutt'ora in corso mirante ad una profonda rivisitazione dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, capace di garantirne efficienza ed adeguatezza rispetto alle necessità dell'Ente;
- nell'acquisizione delle notizie sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione dagli Amministratori e dai competenti Uffici;
- nel rilascio di pareri previsti dalla legge.

* * * * *

ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio ha svolto il controllo contabile sul Bilancio in argomento.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli Organi di Controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si è proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, dell'attività amministrativa e dell'osservanza delle norme di legge e dello Statuto.

Nell'ambito di tale attività di controllo è stato verificato:

- durante l'esercizio, la regolarità e correttezza della contabilità nel suo complesso, non senza evidenziare - nonostante il 2014 rappresenti il secondo anno successivo al definitivo trapasso al sistema di rilevazione dei fatti gestionali per competenza economica e non solo finanziaria
- che il Collegio ha rilevato, in più occasioni, che le procedure sia informatiche sia organizzative del personale addetto non sono risultate sempre adeguate per garantire una tempestiva, sistematica ed efficace gestione delle funzioni amministrativo/contabili. Al riguardo, il Collegio reputa essenziale ed improcrastinabile che l'Ente intervenga adottando i più opportuni provvedimenti;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili e la conformità dello stesso alle norme di riferimento.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di controlli a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e la verifica della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione al bilancio consuntivo 2013 dal Collegio rilasciata in data 10/4/2014.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Esprimiamo parere favorevole alla proposta degli amministratori di destinare a riserva l'utile di esercizio 2014 di € 3.079.384.

Per l'espletamento della propria attività il Collegio ha tenuto, nel 2014, n. 16 sedute, oltre ad aver partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione (n.13) e del Comitato di Indirizzo (n. 4).

Nel merito del progetto di Bilancio, il Collegio, in particolare, dà atto di aver verificato quanto segue:

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31.12.2014, redatti secondo gli schemi civilistici e con i criteri di competenza economica di cui agli artt. 2423 e ss. Codice Civile, si sintetizzano nelle sotto indicate risultanze:

➤ STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€ 371.563.186
PASSIVITA'	€ 15.564.434
PATRIMONIO NETTO (*)	€ 355.998.752
Totale a pareggio	€ 371.563.186

(*) DI CUI:

Riserva legale	€ 105.098.979
Patrimonio al netto della riserva legale e del risultato di periodo	€ 247.820.391
Risultato economico dell'esercizio	€ 3.079.384

➤ CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 26.306.475 -
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 39.906.459
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ -13.599.984+
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 8.490.678+
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 9.306.509
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 4.197.203-
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 1.117.819
UTILE DI ESERCIZIO	€ 3.079.384

La redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo criteri prettamente "civilistici" e, quindi, tra l'altro, secondo il principio della "competenza economica", porta alla determinazione del risultato gestionale di periodo prescindendo dalla mera rappresentazione finanziaria dei fatti gestionali dando, invece, rilevanza al momento in cui, in base alle disposizioni di legge e a quelle contrattuali, maturano in capo all'Ente il diritto di proprietà (per quel che riguarda le attività) e le obbligazioni di pagamento o il rischio di loro sopravvenienza (per quel che riguarda le passività). Inoltre, l'applicazione del medesimo principio, impone di imputare, al risultato economico di periodo, i componenti negativi di reddito secondo un criterio di correlazione temporale a quelli positivi che concorrono (direttamente o indirettamente) a produrre il medesimo risultato economico.

E' nell'area dei proventi ed oneri straordinari - che evidenzia un saldo positivo di circa 9,3 milioni di euro - che trova formazione l'utile di esercizio.

Il predetto saldo è così composto:

- Plusvalenze da alienazione titoli (e, minima misura, da vendita di immobili) per un importo di € 7.033.444;
- Sopravvenienze ed insussistenze attive per € 3.552.113, di cui circa 1,5 mila euro rappresentate da adeguamenti di stime e correzioni dei risultati di precedenti bilanci;
- Sopravvenienze passive per € 425.992 rappresentate da adeguamenti di stime e correzioni dei risultati di precedenti bilanci;
- Altri oneri straordinari per € 853.065 quasi integralmente rappresentati da oneri fiscali connessi alle suddette plusvalenze su valori mobiliari.

In relazione alla sopra esposta composizione dei componenti reddituali di natura straordinaria, il Collegio rileva (anche a conferma di quanto precisato in altre occasioni) che:

- È conclamata la oggettiva inadeguatezza delle entrate correnti (caratteristiche e finanziarie) a coprire i costi gestionali di funzionamento ordinario dell'Ente. Anche il bilancio in esame, infatti, raggiunge il pareggio e, quindi, esprime un risultato economico positivo, solo grazie ai proventi di natura straordinaria e, nello specifico, alle plusvalenze derivanti dalla dismissione immobiliare e mobiliare. A parere del Collegio, questa politica di bilancio non appare più perseguitabile se non accompagnata da iniziative che, nel breve medio termine, siano dirette a ricondurre il pareggio di bilancio nell'area della gestione caratteristica e di quella finanziaria (dei soli proventi correnti). Occorre, quindi, adottare iniziative che intervengano sul versante dell'incremento delle entrate correnti e/o della riduzione delle spese. I proventi straordinari, pur legittimi ed apprezzabili sotto il profilo della capacità finora dimostrata nella migliore gestione degli investimenti mobiliari, devono, per loro natura, in un ente come Onaosi, essere destinati alla copertura di oneri per iniziative

di carattere straordinario (in tal senso, anche la nota del Ministero del Lavoro del 30/3/2015 a commento del Budget 2015 dell'Ente) tenuto anche, conto dell'effetto (tendenzialmente negativo) che le dismissioni di tal genere possono produrre sotto il profilo dei flussi cedolari;

- È divenuta inaccettabile la ripetuta rilevazione di sopravvenienze attive e passive per importi ingenti a correzioni di stime e stanziamenti operati nei bilanci di precedenti esercizi, anche in relazione a voci correnti e caratteristiche della gestione ordinaria quali i costi per utenze e per rimborsi spese. Appare evidente che tale problematica è strettamente connessa a quella di tipo organizzativo dell'area amministrativa già sopra denunciata.

* * * * *

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio

Accertato

- che la Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. ha rilasciato in data 7 aprile 2015 la prevista relazione ai sensi del D.lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, non contenente rilievi di sorta;

Raccomanda

- di completare, senza indugio, nel tempo più breve possibile, il sopra menzionato processo di rivisitazione dell'assetto organizzativo con particolare riguardo a quello amministrativo contabile onde garantire, in modo stabile, l'efficacia funzionale del sistema di rilevazione e monitoraggio contabile dei fatti gestionali;
- di operare ogni più opportuno intervento per addivenire, nel breve medio periodo, al raggiungimento del pareggio economico di bilancio nell'ambito della gestione corrente;

ATTESTA

che le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Consuntivo per l'esercizio 2014 corrispondono alle scritture contabili di cui è stata accertata la regolare tenuta e non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2014 da parte del Comitato di Indirizzo.

Addì, 8 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Massimo BISTOCCHI

f.to Massimo CORCIULO

f.to Oriana MALATESTA

f.to Francesco Maria PERROTTA

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 8 (9719)....
fogli è conforme all'originale esistente agli atti
della Fondazione

Perugia, li 27 APR. 2015

DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)





9096/15
Entrata N.9096/15 Del:09/04/2015
DG-DIREZIONE GENERALE

Spett.le
Fondazione O.N.A.O.S.I.
Via Ruggero D'Andreotto, 18
06124 PERUGIA



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma
Piazza Albania 10
Italy
T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015
www.bakertillyrevisa.it

Alla cortese attenzione Dr. Mario Carena

Roma, 7 aprile 2015

Oggetto: Revisione Conto Consuntivo al 31 dicembre 2014

In allegato Vi trasmettiamo tre originali della nostra relazione sul Bilancio Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 della Vostra Fondazione che presenta i seguenti dati:

Euro

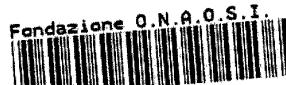
▪ Totale attivo	371.563.186
▪ Patrimonio netto	355.998.752
▪ Avanzo economico d'esercizio	3.079.384

Ci è gradita l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Marco Sacchetta
Socio Procuratore

All.:c.s.



9096/15
Entrata N. 9096/15 Del: 09/04/2015
DG-DIREZIONE GENERALE

O.N.A.O.S.I.

Fondazione Opera Nazionale
Assistenza Orfani Sanitari Italiani

* * *

Bilancio al 31 dicembre 2014
Relazione della società di revisione

PAGINA BIANCA



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma
Piazza Albania 10
Italy

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

www.bakertillyrevisa.it

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2, comma 3
del D. Lgs. 30 giugno 1994 N. 509

Al Comitato d'Indirizzo della Fondazione O.N.A.O.S.I. - Opera Nazionale
Assistenza Orfani Sanitari Italiani

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa, compete agli amministratori della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la revisione la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2014.



3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani al 31 dicembre 2014 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 7 aprile 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Marco Sacchetta
Socio Procuratore

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 4 (QUATTRO)
fogli è conforme all'originale esistente agli atti
della Fondazione

Perugia, li 27 APR. 2015.....

DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)

